



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE

Via Giuseppe Garibaldi, 39 - 22078 Turate (CO)

Tel/fax 02/9688712 - COIC82100L@istruzione.it - COIC82100L@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

consuntivo 2016-17, preventivo 2017-18 approvato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2017

"Per una scuola inclusiva nel rispetto delle differenze"

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è una questione che riguarda tutti gli alunni, non solo quelli con difficoltà, in quanto contribuisce a favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni soggettivi di quegli alunni le cui specificità richiedono attenzioni particolari. Gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si trovano in una situazione che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno si amplificano, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". La scuola si occupa di questa tipologia di alunni con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più "fragili" una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione possono comprendere semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, la costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

PRESUPPOSTI NORMATIVI:

* la **Direttiva 27/12/2012 del Ministero della Pubblica Istruzione "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"**, dice testualmente: " *Gli alunni con disabilità si trovano inseriti all'interno di un contesto sempre più variegato, dove la discriminante tradizionale - alunni con disabilità / alunni senza disabilità - non rispecchia pienamente la complessa realtà delle nostre classi. Anzi, è opportuno assumere un approccio decisamente educativo, per il quale l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene sulla base della eventuale certificazione, che certamente mantiene utilità per una serie di benefici e di garanzie, ma allo stesso tempo rischia di chiuderli in una cornice ristretta*". Va potenziata perciò la cultura dell'inclusione finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

* La **Direttiva** definisce il ruolo che nel nuovo modello organizzativo dell'integrazione è dato ai **Centri Territoriali di Supporto (CTS)**, affidando loro un compito fondamentale quale interfaccia fra l'Amministrazione e le Scuole, e tra le scuole stesse nonché, quale rete di supporto al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle migliori pratiche;

* la **Circolare Ministeriale 6 marzo 2013, n. 8** definisce il ruolo dei **GLI** (Gruppi di lavoro per l'inclusione), che hanno il compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;

* una Scuola che sappia rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sappia prevenirle, ove possibile, diventa poi una Scuola profondamente inclusiva per tutti gli alunni, in cui si eliminano veramente le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno;

* il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione sociale;

* il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, negli apprendimenti, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico - culturale ...

* l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, e' una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere;

* le recenti disposizioni ministeriali sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità;

* Le recenti disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo che le è proprio;

* Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) può aggiungere altro valore prezioso alle varie proposte di progettazione di classe con PEI e PDP e questa è la seconda sfida strategica da cogliere

* **La Circolare Ministeriale 4233/2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"**, indica i principi e le azioni su cui si basano l'accoglienza, l'inclusione, l'accompagnamento verso il successo formativo dell'alunno di origine straniera, ovvero interessato da Bisogni Educativi Speciali in ragione dello svantaggio linguistico e/o culturale;

* Il recente DLgs n. 66/2017 sull'inclusione fissa nuove direttive che dovranno essere approfondite nei prossimi mesi.

NEL NOSTRO ISTITUTO :

- la presenza di alunni con bisogni educativi speciali ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa;
- è presente una richiesta di formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle nuove tecnologie a supporto dell'integrazione scolastica di alunni disabili e più in generale di alunni con bisogni educativi speciali;
- gli insegnanti aderiscono alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dal CTRH di Appiano Gentile;
- ha sempre operato una Commissione, formata da insegnanti curricolari e di sostegno, impegnata a favorire con la propria attività il successo formativo degli alunni con difficoltà;
- esiste una biblioteca con libri e sussidi acquistati per rispondere alle esigenze di formazione sulle tematiche del sostegno alla disabilità, l'organizzazione di percorsi personalizzati per alunni stranieri e con disturbi specifici nell'apprendimento e altre disabilità evolutive.

CONSIDERATO CHE nel PTOF:

1. deve essere esplicitato in modo chiaro il concreto impegno programmatico per l'inclusione relativamente:

- all'insegnamento curricolare,
- alla gestione delle classi,
- all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici,
- alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;

2. è opportuno cercare di privilegiare, rispetto ad una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa";

3. è esplicitato l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate anche a livello territoriale.

CONSIDERATO CHE la Circolare Ministeriale:

* dichiara esplicitamente che la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia;

* individua come "priorità" la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola per:

- accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi;
- predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e culturale;
- promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni/ aspettative dei singoli.

Appare evidente, alla luce di quanto detto, che il PAI è, per l'Istituto, lo sfondo integratore, nonché la scelta pedagogica che intende concretizzare per accogliere le numerose e variegata istanze provenienti dalla comunità educante, dalle famiglie e dall'intero territorio.

E' una scelta civile e pedagogica, visto che l'Istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione, la quale chiede che tale diritto sia garantito a tutti, anche attraverso azioni e processi finalizzati a rimuovere "ostacoli" di qualsiasi natura essi siano.

In questo quadro **l'inclusione** diventa un imperativo categorico e va intesa come necessità di pensare "**un progetto di classe**", dove il sistema **classe** sia percepito quale luogo di "programmazione educativa", che, partendo dai reali bisogni dei singoli/del gruppo, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

Coerentemente con queste premesse, ciascun **docente** dovrà predisporre il proprio **piano di lavoro educativo e didattico**, sulla base del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di classe/ Team di classe, in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici evidenziati.

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA': SITUAZIONE ATTUALE

SCUOLA Primaria di Turate ANNO SCOLASTICO : 2016-17																			
TOTALE ALUNNI FREQUENTANTI: 411																			
CL.	1^A	1^ B	1^ C	1^D	2^A	2^B	2^C	2^D	3^A	3^B	3^C	3^ D	4^ A	4^ B	4^C	5^A	5^B	5^C	5^ D
AL.	19	20	20	20	19	19	21	21	25	24	24	24	23	25	25	20	21	20	21
N. INSEGNANTI PLESSO: 38					N. ALTRO PERSONALE PER L'INCLUSIONE: <ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni strumentali: 1 ● Referente individuazione alunni DSA: 1 ● Referente alunni NAI: 1 ● Docenti potenziamento: 2 ● Docenti prima alfabetizzazione: 2 ● Assistenti educatori: uno per le 3^ per 10 ore settimanali ● Facilitatori per la comunicazione: uno per le 1^ con progetto ASCI-LINK ● Facilitatori per la comunicazione (tirocinante): gruppo misto alunni prima e terza 6 ore settimanali, 3 ore in quinta , 1 ora in quarta. 														
N. INSEGNANTI DI CLASSE= 29																			
1^	2^	3^	4^	5^															
=6	=6	=6	=4	=7															
N. INSEGNANTI DI SOSTEGNO: 8																			
1^	2^	3^	4^	5^															
=1	=1	=1	=2	=3															
RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI																			
TUTELATI DA:	LEGGE 104				N. 14				LEGGE 170				N. 10						
	CON PEI				N. 14				CON PDP				N. 10						
	CON FREQUENZA COMPLETA				N. 13 (1 alunno con 4h di riduzione oraria)				CON FREQUENZA COMPLETA				N. 10						
N. ALTRI ALUNNI CON BES:																			
<ul style="list-style-type: none"> ● per i quali sono state attivate risorse specifiche (materiali, umane, strutturazione spazi e tempi dedicati): 63 ● per i quali è stato predisposto un PDP: 63 ● con frequenza completa dell'orario scolastico: 63 																			
UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE (N. ORE CALENDARIZZATE IN SETTIMANA A LIVELLO DI PLESSO)																			
N. ore di compresenza (2 insegnanti del team) 12x1^ - 6x2^ - 8x3^ - 10x4^ - e 10x5^										lavoro in classe o nel piccolo gruppo									
N. ore di compresenza (insegnante + educatore ad personam): 10 in 3^										lavoro prevalentemente fuori classe									
N. ore di compresenza con insegnante potenziamento 10x2^ - 3x3^ - 7x4^ - 10x5^										lavoro in classe o nel piccolo gruppo									
N. ore di alfabetizzazione: 6 x cl. 1^, 9 per gruppo trasversale di alunni dell'intero Istituto										lavoro in piccolo gruppo									
N. ore di compresenza con facilitatore/mediatore linguistico ASCI) 34 in 1^, 10 in 4^, 10 in 5^										lavoro prevalentemente fuori classe									
N. ore facilitazione con tirocinante mediazione culturale: circa 50 ore complessive										lavoro in piccolo gruppo									

SCUOLA Secondaria di Turate ANNO SCOLASTICO : 2016-17												
TOTALE ALUNNI FREQUENTANTI:271												
classe	1^A	1^B	1^C	1^D	2^A	2^B	2^C	2^D	3^A	3^B	3^C	3^D
alunni	24	25	25	23	22	21	23	22	21	25	19	21
N. INSEGNANTI PLESSO: 27						N. ALTRO PERSONALE PER L'INCLUSIONE:						
N. INSEGNANTI DI SOSTEGNO: 6						<ul style="list-style-type: none"> ● Funzione Strumentale: 1 (istituto) ● Referente bes:1 ● Docenti potenziamento: 1 ● Docenti prima alfabetizzazione: 1 (istituto) ● Assistenti educatori: 2 ● Facilitatori per la comunicazione:2 ● Facilitatori per la comunicazione (tirocinante): 						
RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI												
TUTELATI DA:	LEGGE 104		N. 14		LEGGE 170				N. 11			
	CON PEI		N. 14		CON PDP				N. 11			
	CON FREQUENZA COMPLETA		N. 14		CON FREQUENZA COMPLETA				N. 11			
N. ALTRI ALUNNI CON BES: 27												
<ul style="list-style-type: none"> ● per i quali sono state attivate risorse specifiche (materiali, umane, strutturazione spazi e tempi dedicati ...): ● per i quali è stato predisposto un PDP: 27 ● con frequenza completa dell'orario scolastico: 27 												
UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE (N. ORE CALENDARIZZATE IN SETTIMANA A LIVELLO DI PLESSO)												
N. ore di compresenza (progetto insegnanti tutor) circa 50 ore complessive annue						interventi di counselling educativo						
N. ore di compresenza (insegnante + educatore ad personam): 10 in 1^, 10 in 2^ più circa 80 ore complessive annue sulle classi 1^ con educatori reperiti dalla scuola.						lavoro prevalentemente fuori classe						
N.18 ore di compresenza con insegnante potenziamento in 1^						lavoro in classe o nel piccolo gruppo						
N. ore di compresenza (volontari servizio civile) 10 in 1^- 10 in 2^ per le prime 8 settimane.						lavoro prevalentemente fuori classe						
N.2,5 ore in 1^A di compresenza con facilitatore/mediatore ASCI. N.2 ore 1^C di compresenza (periodo novembre dicembre) con facilitatore/mediatore linguistico ASCI						lavoro prevalentemente fuori classe						
N. ore di alfabetizzazione: 6 ore all'interno del gruppo trasversale di alunni dell'intero Istituto						lavoro in piccolo gruppo						
N. ore facilitazione con tirocinante mediazione culturale: circa 100 ore complessive						lavoro in piccolo gruppo						

Piano educativo personalizzato (PEI)			
	SI'	NO	IN PARTE
Nel corrente a.s. è stato predisposto un PEI per tutti gli alunni che hanno una certificazione con la 104?	X		
La stesura dei PEI è collegiale?	X		

Piano Didattico Personalizzato (PDP)			
	SI'	NO	IN PARTE
Nel corrente a.s. è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni che hanno una relazione clinica in base alla legge 170?	X		
La stesura dei PDP è collegiale?	X		
Il documento è condiviso con la famiglia?	X		
Il documento è condiviso con gli operatori dei Servizi Sanitari?	X	X	
Il documento è condiviso con i Servizi Sociali?		X	
Il documento è condiviso con altre agenzie educative? (_____)		X	

Altri alunni con BES			
	SI'	NO	IN PARTE
Nel corrente a.s. è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni con BES non tutelati dalla legge 104 o dalla legge 170?	X		
La stesura dei PDP è collegiale?	X		
Il documento è condiviso con la famiglia?	X		
Il documento è condiviso con gli operatori dei Servizi Sanitari?		X	
Il documento è condiviso con i Servizi Sociali?		X	
Il documento è condiviso con altre agenzie educative? (_____)		X	

Proposte didattico educative per l'inclusione: nel corrente a.s quali proposte sono state attuate per favorire/migliorare l'inclusione scolastica degli alunni?			
	SI'	NO	IN PARTE
-Progetto didattico educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in verticale	progetto alfabetizzazione per alunni NAI dalla 1^ primaria alla 1^ secondaria		
-Progetto didattico educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in orizzontale	progetto a pagamento a classi aperte classi 1^, 2^,4^ primaria, classi 1^2^3^ sec.		
-Attività didattiche / laboratori disciplinari per classi aperte	(S.S. matematica)		
- Attività didattiche / laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	X		
-Percorsi didattici diversificati nella stessa classe	X		
-Progetti per la continuità e l'accoglienza	X		
-Counselling educativo	X (scuola secondaria)		

-Prove di valutazione per competenze	X		
-Prove per la continuità tra ordini di scuole	X		
Come sono state utilizzate le risorse umane per il sostegno?	Esse sono state utilizzate in un rapporto 1 a 1 con l'alunno segnalato o di piccolo gruppo con alunni segnalati presenti nello stesso gruppo classe, per permettere attività individualizzate nelle diverse discipline alla luce di quanto previsto dal PEI predisposto; talvolta, si è operato nel piccolo gruppo inserendo alunni con BES per favorirne il recupero strumentale con lavori differenziati rispetto al resto della classe.		
Nel prossimo a.s quali proposte saranno attuate per favorire/migliorare l'inclusione scolastica degli alunni?			
	SI'	NO	IN PARTE
-Progetto didattico educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in verticale	X		
-Progetto didattico educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in orizzontale	X		
-Attività didattiche / laboratori disciplinari per classi aperte	X		
- Attività didattiche / laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	X		
-Percorsi didattici diversificati nella stessa classe	X		
-Progetti per la continuità e l'accoglienza	X		
-Counselling educativo	X		
-Prove di valutazione per competenze	X		
-Prove per la continuità tra ordini di scuole	X		
-Progetto didattico educativo che coinvolgerà più classi del plesso, in verticale	X		
-Progetto didattico educativo che coinvolgerà più classi del plesso, in orizzontale	X		
-Attività didattiche / laboratori disciplinari per classi aperte	X		
- Attività didattiche / laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	X		
-Percorsi didattici diversificati nella stessa classe	X		
-Prove di valutazione per competenze	X		
-Prove per la continuità tra ordini di scuole	X		
Proposte informative e formative	SI'	NO	IN PARTE
Per il prossimo anno scolastico sono state programmate proposte di formazione o aggiornamento e/o informazione?	X		
Indicare le tematiche: didattica per competenze, lingue straniere, tecnologie per l'inclusione; Peer to peer, formazione/supporto su DSA ADHD, valutazione.			
	Si	NO	IN PARTE
Le proposte sono rivolte a:			
insegnanti curricolari	X		
studenti	X		
insegnanti di sostegno	X		
famiglie		X	
Personale non docente		X	

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)			
	SI'	NO	In via di definizione
E' stato istituito il GLI?	X		
Sono rappresentate tutte le componenti previste dalla normativa	X		
<p>Obiettivi del GLI per il prossimo anno scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola; 2. raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; 3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; 4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; 5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi; 6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. 7. adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre 8. interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.) 			
<p><i>Esistono Gruppi, Commissioni o figure di riferimento che si occupano dell'inclusione?</i> Sì. Sono presenti: la Commissione PAI, la Referente per gli alunni stranieri (NAI) e la Referente per l'individuazione dei DSA, oltre alla Funzione Strumentale per l'Inclusione, Referente alunni adottati, Referente bullismo. <i>Quali obiettivi hanno per il prossimo a.s.?</i> Continuare lo screening per i DSA alla scuola primaria nelle classi 1^ e 2^; favorire percorsi di 1^ alfabetizzazione in caso di arrivo di NAI; collaborare con GLI.</p>			

RAPPORTI CON IL TERRITORIO			
-Per il prossimo a.s. sono previste collaborazioni con servizi ed Enti presenti sul territorio?	SI X	NO	IN PARTE
Se sì o in parte, con quali Servizi/Enti /Agenzie è prevista una collaborazione?			
-Centri Territoriali per il supporto (CTS)	X		
-Centri Territoriali per l'inclusione (CTI)	X		
- Associazione di genitori	X		
-Associazioni di volontariato	X (Caritas)		
-Servizi Sanitari	X (ASL)		
-Servizi Socio assistenziali	X (Comune)		
Altro _____			
In che cosa consiste la collaborazione? Supporto domiciliare nello svolgimento dei compiti; consulenza psicologica, co-progettazione di percorsi educativi (servizio civile), integrazione alunni stranieri (ASCI-LINK), servizio di psicologia scolastica.			

Proposta di utilizzo delle risorse umane per il prossimo a.s. 2017-18

Su proposta del G.L.I., allo scopo di ottimizzare le risorse umane per il sostegno agli alunni diversamente abili, si formeranno classi con più di un alunno diversamente abile anche in deroga al criterio di omogeneità tra sezioni parallele.

Istituto Comprensivo di Turate Scuola Primaria 1 plesso, 19 classi																			
TOTALE ALUNNI FREQUENTANTI:416																			
CLASSE	1A	1B	1C	1D	2A	2B	2C	2D	3A	3B	3C	3D	4A	4B	4C	4D	5A	5B	5C
A. 104	1	0	0	0	0	2	1	0	0	1	0	1	1	1	0	0	0	2	0
A. 170	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	0	1	1	1
BES	0	0	0	0	3	3	4	3	4	5	5	4	2	3	6	5	3	2	1
Tot.A.	20	22	22	22	19	20	20	20	19	19	21	21	24	24	24	24	23	25	25
Risorse umane per il Piano Annuale																			
Insegnanti curricolari		N.		Compiti e mansioni		Ore complessive		Note											
Insegnanti curricolari		31																	
Insegnanti di Sostegno		3 (richiesti 8)																	
Insegnanti con compiti di coordinamento		<ul style="list-style-type: none"> -Referente di plesso -Funzione strumentale -Referente per DSA -Referente per NAI -Referente alunni adottati -Referente bullismo 																	
Assistenti educatori		1																	
Facilitatori alla comunicazione		da definire																	

Istituto Comprensivo di Turate Scuola Secondaria 1 plesso, 13 classi richieste													
TOTALE ALUNNI FREQUENTANTI:283													
CLASSE	1A	1B	1C	1D	1E	2A	2B	2C	2D	3A	3B	3C	3D
A.104	2	2	1	2	1	1	2	1	0	2	1	1	1
A.170	1	1	1	1	0	0	1	0	1	1	0	1	1
BES	2	2	2	2	2	3	2	3	3	2	2	2	0
Tot. A.	19	19	24	18	18	24	25	25	23	22	21	23	22
Risorse umane per il Piano Annuale													
Insegnanti curricolari		N.		Compiti e mansioni		Ore complessive		Note					
Insegnanti curricolari		25											
Insegnanti di Sostegno		8 (richiesti 10)											
Insegnanti con compiti di coordinamento		<ul style="list-style-type: none"> -Referente di plesso -Funzione strumentale -Referente per DSA -Referente per NAI -Referente alunni adottati -Referente bullismo 											
Assistenti educatori		3											
Facilitatori alla comunicazione		da definire											